

Questa scultura è composta da uno specchio concavo posto dietro ad un pendolo con una sfera d'acciaio dorata le cui oscillazioni riflesse nello specchio creano visioni di uno spazio inesplorato: ora un globo dorato e trasparente, ora una rappresentazione distorta della realtà circostante.

Nel percorso di valorizzazione dei luoghi galileiani, non poteva mancare un'opera di questo artista che tanto ama e viene ispirato dal genio di Galileo Galilei.

Vladimir Skoda ha progettato i lavori dedicati a Pisa ispirandosi al Galilei e trasformando il linguaggio scientifico in un linguaggio estetico con alcuni riferimenti - evocazioni degli strumenti dello scienziato italiano.

Skoda ci fa ripensare a Galileo Galilei, non solo per aver utilizzato il pendolo, ma per il suo modo di installare le sculture che danno l'impressione di corpi celesti legati tra loro da relazioni, forze d'attrazione e pulsazioni di energia. Curatrice Miroslava Hajek.



*Vladimir Skoda è uno dei più importanti ed apprezzati artisti contemporanei. Negli ultimi venti anni Skoda espone ininterrottamente nelle più importanti gallerie private e pubbliche d'Europa (dal castello di Praga, al centro d'arte contemporanea di Parigi) oltre ad insegnare all'Università di Strasburgo. Le sue sculture in ferro si trovano in molte piazze Francesi (Strasburgo, Nantes, Le Havres). Nel settembre del 2002 il Museo d'arte contemporanea di Montbeliard in Francia ha dedicato all'artista una grande mostra antologica.*